STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies	Procedura 123-07	All. A6
Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 1/9

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

X	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni
	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

### SEZ. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA:	61105191	
Appaltante:	Enlarged Europe Region - Press Shop & Dies - U.O. Stamping Shop Italy	
	sito di Pomigliano D'Arco	
Ditta appaltata:	R.E.M. S.r.I.	
Data:	04/03/2025	
Ente Tecnico Richiedente:	Ingegneria di Produzione	
Oggetto dell'appalto:	vedi RdA; MANUTENZIONE HARDWARE-SOFTWARE	
Durata dell'appalto:	Dal 04/03/2025 Al 30/06/2025	
Area lavori:	U.O. STAMPAGGIO G.Vico Pomigliano	
Uffici comprensorio	Unità Stampaggio - Stabilimento G.VICO	

# **SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA**

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	R.E.M. S.r.I.
Datore di Lavoro:	PIETRANGELI ROBERTA
RSPP:	GIOVANNETTI LUCA
RLS:	FRATARCANGELI SIMONE
Dirigente/Preposto/Responsabile:	EVANGELISTI ALFREDO/CRETARO ANTONELLO/FRATANGELI AMEDEO
n. RdA:	61105191
Incaricati gestione emergenze:	EVANGELISTI ALFREDO - CRETARO ANTONELLO - FRATANGELI AMEDEO ROSSINI MIKI – ROTONDI FRANCESCO – VITI LUCA
Numero lavoratori (max e medio):	8/4
Lavori di:	MANUTENZIONE HARDWARE-SOFTWARE
Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	
Incaricati gestione emergenze:	

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies Sito G.Vico	Procedura 123-07  Gestione dei contratti di appalto e d'opera	All. A6 Pagina: 2/9
Pomigliano d'Arco	ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagilla: 2/9

<u>Documento Unico di Valu</u>	tazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	
SEZ.	3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO
□ PULIZIE CIVILI	☐ INDUSTRIALI ☐ SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.
□ ANALISI AMBIENTALI □ FACCHINAGGIO □ FATTORINI / SERVIZIO POSTA □ TELEFONIA / SISTEMI / DATI □ FOTOCOPIATRICI / FAX X ELETTRICO x MECCANICO □ IDRAULICO □ ANTINCENDIO / ANTINTRUSION □ ASCENSORI / MONTACARICHI □ AUDIO / VIDEO □ VERDE □ PITTURAZIONI x VARIE	NE
□ MANUTENZIONE	X ELETTRICO  x MECCANICO  □ IDRAULICO  □ ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE  □ ASCENSORI / MONTACARICHI  □ AUDIO / VIDEO  □ VERDE  □ PITTURAZIONI  x VARIE
X MANUTENZIONE HARDWARI	E-SOFTWARE
☐ FORNITURE IN OPERA	( es: installazione/avviamento macchinari, posa in opera di arredi)

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Procedura 123-07  Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	All. A6 Pagina: 3/9
Pomigliano d'Arco	ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 3/9

### **SEZ. 4 - PIANIFICAZIONE**

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come indicato nella tabella seguente:

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

			Tem	ро		
Attività	lun	mar	mer	gio	ven	Sab
giorno con s	sovrapposizioni		giorno sei	nza sovrapp	oosizioni	
NOTE						

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies	Procedura 123-07	AII. A6
Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 4/9

# **SEZ. 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Elenco generale e non esaustivo di possibili rischi da interferenza e eventuali misure di prevenzione.

N	Rischi (1)	Misure adottate per eliminare le interferenze (2)
1	INCENDIO: Rischio di incendio per uso cannello ossiacetilenico: Lavori di impermeabilizzazione e posizionamento guina per copertura tetto piano	· La Ditta appaltatrice prima di utilizzare fiamme libere e/o utensili per saldatura dovrà chiedere l'autorizzazione dei VVFF del comprensorio che effettueranno un sopralluogo prima di dare inizio ai lavori. · E' obbligatoria, inoltre, la presenza nelle immediate vicinanze di adeguati estintori a cura dell'impresa. In caso di incendio causato durante gli interventi, la ditta dovrà avvertire i VVFF aziendali e prodigarsi con i propri mezzi (estintori) allo spegnimento. · Il deposito di preparati e/o sostanze infiammabili (olii per macchinari, vernici etc.) deve avvenire in armadi specifici per materiali infiammabili.
2	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di investimento da parte di carrelli e veicoli in transito; durante l'esecuzione dei lavori, rischi di cadute, urti, scivolamenti, abrasioni, tagli, inciampi.	Si raccomanda la scrupolosa osservanza del percorso pedonale e di viabilità concordato, onde evitare l'eventuale esposizione ai rischi non valutati nella circostanza. Il personale esterno può accedere solamente alle aree di pertinenza e deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni richiamate dagli appositi cartelli (comportamento, obbligo, divieto, pericolo). Tutti i materiali utilizzati per le attività devono essere depositati ed ordinati esclusivamente all'interno delle aree autorizzate e di pertinenza. Il limite di velocità dei mezzi all'interno dei fabbricati è di 6 Km/h.
3	<b>LUOGHI E LOCALI DI LAVORO:</b> accesso alle aree di lavoro/cantiere.	Le aree fisse di lavoro/cantiere devono essere opportunamente segnalate e recintate e devono riportare cartelli con l'indicazione della ditta, del titolare dell'appalto e del responsabile dei lavori, nonché tutte le ulteriori indicazioni e segnaletiche di sicurezza prevista. Il personale esterno che opererà nel comprensorio FCA dovrà portare obbligatoriamente esposto il cartellino di appartenenza ed il gilet di alta visibilità. L'accesso alle aree fisse di cantiere deve essere precluso rigorosamente al personale non autorizzato.
4	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Lavori in prossimità di carichi movimentati da mezzi di sollevamento e trasporto (gru, paranchi, carrelli elevatori).	Durante la movimentazione dei carichi, disporsi in zona di sicurezza e lonta- no dal raggio di azione dei mezzi di sollevamento (zone interessate dalla manovra, esposte al pericolo dell'eventuale disattenzione del manovratore, ecc.) <sup>*</sup> E' comunque vietato transitare/operare nel raggio di azione dei mezzi di sollevamento (gru/paranchi/carrelli). Utilizzare il segnale acustico per segnalare l'inizio della manovra. Le aree d'intervento devono essere oppor- tunamente recintate e segnalate. Il limite di velocità dei mezzi all'interno dei fabbricati e di 6 km/h.
5	<b>MACCHINE ED IMPIANTI:</b> Attività da eseguirsi all'interno di impianti/macchine automatizzate (presse, robot, ecc). Rischi di inciampo, scivolamenti, cadute, urti, tagli, schiacciamenti, ecc	L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchi- ne/impianti automatizzati deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti. Il Conduttore designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicurezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimento puntelli di sicurezza per blocco mazza, azionamento emergen- ze, interruzione alimentazione elettrica. Nel caso in cui la macchina/impianto sia dotato di dispositivi pneumatici,

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies Sito G.Vico	Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera	AII. A6
Pomigliano d'Arco	ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 5/9

		prima dell'intervento è necessario scaricare l'aria nel circuito agendo sulle
		valvole specifiche. Al termine della manovra assicurarsi dell'assenza di pres-
		sione nella rete verificando il valore sul manometro.
		Il Conduttore dopo essersi assicurato di aver inserito i presidi di sicurezza,
		autorizza il personale della società APPALTATRICE ad intervenire sulla pres-
		sa/impianto. Il conduttore, prima di ripristinare le condizioni di avviamen-
		to/movimentazione presse /impianti ha l'obbligo di accertarsi che nelle aree operative non sia presente personale della ditta. E' obbligatorio l'utilizzo di
		sistemi Lock-out e Tag-out.
6	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da	Il Conduttore designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicu-
"	schiacciamento /urti durante le fasi di mo-	rezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimen-
	vimentazione/montaggio e smontaggio	to puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica. Il
	stampi: Attività da eseguirsi durante le fasi	Conduttore prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il perso-
	di movimentazione/montaggio e smontaggio	nale della società APPALTATRICE dalle aree operative e/o personale estra-
	stampi.	neo alle operazioni. · Il personale della società APPALTATRICE durante le
		fasi operative eseguite da solo personale di FCA, deve porsi a distanza di
		sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.
7	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da	· Il Conduttore designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicu-
	urti/schiaccciamenti durante le fasi di messa	rezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimen-
	a punto/modifica della meccanizzazione	to puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica. Il
	robots: Attività da eseguirsi durante le fasi	Conduttore prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il perso-
	di messa a punto/modifica della meccaniz- zazione robots.	nale della società APPALTATRICE dalle aree operative e/o personale estra- neo alle operazioni. · Il personale della società APPALTATRICE durante le
	Zazione robots.	fasi operative eseguite da solo personale di FCA, deve porsi a distanza di
		sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.
8	RUMORE: Esposizione al rumore compresa	La ditta appaltatrice deve fornire i propri dipendenti di otoprotettori adegua-
	>87 dB(A). Vedi segnaletica presente nelle	ti. Informazione e formazione sul rischio specifico. Sorveglianza sanitaria
	aree interessate.	prevista. Inoltre, apposita cartellonistica richiama all'uso OBBLIGATORIO
		degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
9	<b>RUMORE:</b> Esposizione al rumore compresa	La ditta appaltatrice deve fornire i propri dipendenti di otoprotettori adegua-
	tra 85 e 87 dB(A). Vedi segnaletica presente	ti. Apposita cartellonistica richiama all'uso OBBLIGATORIO degli inserti auri-
10	nelle aree interessate.	colari nelle aree a rischio.
10	<b>RUMORE:</b> Esposizione al rumore compresa	La ditta appaltatrice deve fornire su richiesta ai propri dipendenti otoprotet-
	tra 80 e 85 dB(A). Vedi segnaletica presente nelle aree interessate.	tori adeguati. Apposita cartellonistica richiama all'uso degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
11	POSTO DI LAVORO: Lavorazioni in pros-	L'appaltatore prima di effettuare interventi in prossimità di macchinari au-
11	simità di macchinari automatizzati ed organi	tomatizzati de organi in movimento deve richiedere opportuna autorizzazio-
	in movimento; rischio di urti, tagli, schiac-	ne agli Enti FCA preposti. Le varie zone che comportano rischi sono dotate
	ciamenti.	di adeguata protezione con cartellonistica richiamanti il divieto di rimozione
		delle protezioni e di operare con le macchine in moto.
-		

#### (1) Elencare i rischi da interferenza individuati

Es: - collisione con carrelli elevatori in transito

- pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltante e dell'appaltatore
- elettrocuzioni per errato utilizzo corrente elettrica
- caduta di oggetti dall'alto pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura)

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies	Procedura 123-07	AII. A6
Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 6/9

#### (2) Indicare le misure adottate per eliminare le interferenze

Es: - TRANSENNARE L'AREA

- SEGNALARE IL RISCHIO
- SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
- SEGNALARE LAVORAZIONE
- LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
- LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
- UTILIZZO DI D.P.I. (specificare)
- FORMAZIONE (specificare)

#### **Nota Aree Esterne**

Le Aree esterne possono essere eventualmente assegnate salvo approvazione e sopralluogo congiunto da parte di Ente Tecnico Richiedente, Ditta Appaltante, Impianti Generali, EHS, Sicurezza Industriale.

L'Ente Tecnico Richiedente si deve preoccupare di fare affiggere alla ditta la cartellonistica informativa di cantiere e di far rispettare le corrette modalità di gestione e stoccaggio, incluso rispettare le corrette modalità di gestione delle emergenze. I rifiuti industriali prodotti dalle ditte esterne devono essere smaltiti sotto la loro responsabilità, in ottemperanza alle vigenti normative.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Rimane a carico delle imprese coinvolte nella esecuzione dell'opera:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di ri-

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies	Procedura 123-07	All. A6
Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 7/9

conoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue ss.mm.ii.).

NOTE	
nformazioni specifiche /descrizione provvedimenti /allegati (lay out, cronoprograma	ì, (

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies Sito G.Vico	Procedura 123-07  Gestione dei contratti di appalto e d'opera	All. A6 Pagina: 8/9
Pomigliano d'Arco	ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagilla: 6/9

I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. <b>PO01/1.4</b>
Ente Emittente:	Titolo:	
		Rev.: 05
Press Shop & Dies Sito G.Vico	Procedura 123-07  Gestione dei contratti di appalto e d'opera	All. A6
Pomigliano d'Arco	ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Pagina: 9/9

# **FIRME**

Per l'appaintante;

Ente tecnico richiedente (Nome e cognome e firma)Sig. Giancarlo Leopaldi

PRESS SHOP & DIES G.VICO
Process Unprevenent Manager
As ex Aeroporto and
80038 Pomigliano D'Arco (Ne)

Funzione designata dalla U.O. Sig.Raffaele Fontana

PRESS SHOP & DIES G.VICO
Process Improvement Menager

Via as Alreporto and
80038 Portigiend D'Auto (Na)

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

Impresa:R.E.M. SRL	∫ / R.E.M. S.r.I.
[Nome e cognome e firma]Roberta Pietrangeli	Via Ferruccia, 1974 - 03010 Patricia (Fr) Tell. 0773:330116 - Fax 0775:39345 CF/H, Na 02740470606-901/15UXCR1 LCCUXAN 148985 del 03 05 2002
Impresa:	

Luogo e data:

Pomigliano D'Arco 04/03/2025